

Dai calcinacci del Vedani, sorgerà il Ponte del Sorriso

Data : 6 novembre 2012



Tre grandi pinze si stanno mangiando il padiglione Vedani. [L'ala costruita per disposizione di Angioletta negli anni '50](#) verrà abbattuta nelle prossime settimane. Probabilmente, i lavori, iniziati a proseguiranno sino a Natale, con un [allungamento dei tempi previsti inizialmente previsti a fine novembre](#). Lo smantellamento dell'edificio di 5 piani avverrà in maniera **da non ostacolare le attività mediche dell'ospedale, pienamente funzionanti, e **delle sale operatorie**, ospitate al padiglione Ottagono, **distante solo una decina di metri dal cantiere**.**

Il palazzo, che è sotto l'opera degli "sfasciatori" da circa un mese e mezzo, è stato completamente **impacchettato** per contenere la dispersione di polvere. In funzione anche alcune pompe dell'**acqua che viene nebulizzata per abbattere terra e pulviscolo**.

A dare il via ai lavori di demolizione il direttore amministrativo dell'azienda ospedaliera, **dottorssa Maria Grazia Colombo**, accompagnata dalla responsabile medico di presidio **dottorssa Anna Iadini** e dal **referente dell'ufficio tecnico Flavio Carminati**. È intervenuta anche la presidente della Fondazione Ponte del Sorriso **Emanuela Crivellaro**.

Una volta ripulito il cantiere, inizierà la **parte di costruzione della nuova ala che ospiterà sale chirurgiche e reparti del futuro Ponte del Sorriso**. L'opera dovrebbe durare **due anni** a cui si aggiungerà il tempo necessario per arredi e collaudi. Così sarà completato il **secondo lotto, completamente finanziato con circa 21 milioni di euro**. Il **nuovo edificio** sarà realizzato su **7 piani, di cui 2 seminterrati**, ciascuno complanare al corrispondente piano del Padiglione attuale.

In esso troveranno sede il pronto soccorso pediatrico, l'attività di diagnostica per immagini, un reparto di degenza di neuropsichiatria infantile (che sarà di riferimento in un ambito decisamente sovra provinciale), l'attività ambulatoriale, la Terapia intensiva pediatrica, la terapia Intensiva neonatale e la neonatologia, la degenza di Ostetricia e Ginecologia e il reparto di Pediatria.

I posti letto saranno oltre 200: già **attualmente** sono **180** che saliranno **presto a 190** appena saranno completati i lavori di messa a norma del primo lotto. Con la fine del secondo lotto l'incremento sarà ulteriore.

Per degenti, operatori e residenti saranno giorni di passione con ruspe in movimento e il movimento di camion che smaltiranno i calcinacci. Dall'anno prossimo si volterà pagina, anche se il cantiere cambierà solo funzione.